

Ginnastica ritmica

Colori bianconeri nell'olimpico in occasione Torneo internazionale di ritmica dell'Asu, l'Associazione sportiva udinese, che ha ricevuto anche il sostegno del dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. «I numeri registrati confermano il prestigio del nostro torneo, anche grazie all'ottima organizzazione di gara, per la quale faccio i miei complimenti a tutto lo staff di Asu - dice il presidente Alessandro Nutta -. Non di meno, cito i nomi nei alcuni dei giudici che hanno partecipato, reduci da Mondiali, Europei e Coppe del mondo, come l'armena Anna Svirina per il club americano

Dragas e compagne stravincono il torneo

del North Shore Rhythmic Centre, la portoghese Adriana Castro per il Guimagym e Paulina Miklavcic per il Tgus». Fra le molte classifiche da segnalare in particolare quella delle Senior A, con la bianconera Tara Dragas (69.700 punti) che ha sbaragliato la concorrenza, dando prova di grande maturità tecnica. A seguirla un'altra udinese, Elena Perissinotto, con un ottimo 58.950 all'all around. Chiara Piazzese della Ginnastica moderna Legnano con 58.200 si è aggiudicata il bronzo. Belle soddisfazioni anche fra le Junior A, con un podio tutto friulano che ha visto Matilde

Marcon vincere l'oro con 56.950 punti; seguita da Gaia Zurlo, argento con un punteggio di 55.250, e Ginevra Finotto, bronzo con 53.550. Il torneo si è dimostrato un ottimo campo di prova per Perissinotto, Marcon, Zurlo, Finotto e Palermo in vista dei Tricolori che sono in programma a Campobasso dall'8 al 10 novembre. Particolarmente significativa la graduatoria delle atlete che si sono misurate con il nuovo codice (in vigore da gennaio 2025). Isabelle Tavano, dell'Asu, è risultata prima con 31.650 punti. A seguirla le compagne di squadra Gaia Mancini (29.950), argento; e

Isabel Rocco (29.100), bronzo. Quinta LiLi Ramonatxo, che si allena da settembre in Accademia e ha raggiunto un punteggio di 28.800. C'è da precisare però che per questa categoria i punteggi non sono completi, poiché la giuria non era ancora formata per giudicare la "parte D". È stato in ogni caso un appuntamento significativo, per Tavano, Mancini e Rocco, che assieme a Dragas (in questo caso fuori concorso) hanno avuto la possibilità di provare le nuove routine, in vista del cambio di codice. Più in generale è stato un torneo positivo per tutte le paladine dell'Asu, e in

particolare per le ginnaste dell'Accademia, che continuano a dare prova del grande lavoro che svolgono quotidianamente sotto la guida di Spela Dragas, Noelia Fernandez Navarro, Valeria Pysmenna e della coreografa Laura Miotti. Ma pure per le Junior e le Allievi: Adele Asquini, Alice e Giulia Grigolini, Giulia Facinoli, Anna Braidotti, Stella Iacumin, Cristina Fabro, Nicole Efros, Angela Chapinal, Chiara Bernardis. Tutte le atlete in lizza hanno potuto portare dai due ai quattro attrezzi. Di conseguenza chi ha presentato più di due attrezzi è entrato in classifica con i migliori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA